

BUSTA DUE

1

Il candidato delinea l'approccio di sfondo e le caratteristiche fondamentali dei gruppi di auto mutuo aiuto, indichi i settori in cui si sono diffusi e ne approfondisca uno di sua preferenza.

2

Manuela ha una trentina d'anni, è nata nella Repubblica Dominicana e vive in Italia da molto tempo. È madre di un ragazzino di undicenne, Julio, avuto con l'ex-marito, da cui è separata. Il padre di Julio è rientrato al suo paese d'origine e vive a Santo Domingo; ha contatti esclusivamente telefonici con il figlio.

Manuela è addetta in un'impresa di pulizie, vive nell'abitazione di proprietà dell'attuale compagno, Dario, cinquantenne, disoccupato: dopo la procedura di mobilità, la tipografia in cui lavorava ha chiuso l'attività.

I contrasti fra Manuela e Dario sono cresciuti via via durante gli ultimi quattro anni; la donna dice che vorrebbe lasciare il compagno, tuttavia, dal momento che si è ammalato, ha deciso di aspettare. Negli ultimi anni, Dario ha avuto diversi accessi ospedalieri, l'uomo è divenuto aggressivo nei suoi confronti.

In occasione dell'ultimo litigio, la signora Manuela accede al pronto soccorso per lesioni oculari e una frattura alla spalla destra, esito di una colluttazione con lui; la prognosi è superiore ai 30 giorni.

Il candidato, individuate le informazioni rilevanti, esponga sinteticamente le possibili fasi di avvio del lavoro.

3

Le decisioni in materia di protezione di soggetti vulnerabili: il candidato esponga i fattori principali di rischio che identificano la necessità di segnalare una situazione all'autorità giudiziaria, le possibili opzioni che può scegliere l'equipe, salvaguardando lo spazio di autodeterminazione delle persone.

4

Il candidato rifletta sull'art. 75 del Codice Deontologico dell'Assistente sociale:

L'assistente sociale segnala all'Ordine le situazioni in cui è compromessa la possibilità di corretto esercizio della professione in relazione alle condizioni organizzative, alle eventuali disposizioni illegittime impartite dal datore di lavoro e agli effetti delle politiche in contrasto con i principi del Codice o con la salvaguardia dei diritti della persona e della propria sicurezza. La segnalazione è resa in modo preciso, circostanziato e in forma scritta.

BUSTA TRE

1

Il candidato illustri le caratteristiche della messa alla prova per gli adulti; inoltre indichi sinteticamente i soggetti potenzialmente coinvolti dal progetto riabilitativo.

2

Il candidato definisca il concetto di *assessment* e lo collochi nelle fasi del processo di aiuto, completando la discussione con esemplificazioni concrete.

3

Il candidato rivesta il ruolo dell'assistente sociale dell'ATS in servizio di segretariato: si esamini la situazione riportata di seguito e si indichino le possibili linee progettuali.

La Signora Teresa è un'impiegata di 49 anni, sposata e con tre figli, si presenta al servizio sociale e chiede aiuto per il proprio fratello, Luigi, 59 anni, residente nel comune. Il fratello vive da solo, da cinque anni è affetto da sclerosi multipla, la malattia invalidante ha determinato la progressiva incapacità di essere completamente autonomo nella gestione di sé e del proprio alloggio. Ad oggi Luigi non è più in grado di lavorare ed

ha ottenuto un assegno di mensile di invalidità. Teresa usufruisce dei permessi dal lavoro per assistere il fratello, ai sensi della L.n.104/92. Con difficoltà continua a sobbarcarsi incombenze domestiche e organizzative ma la situazione è diventata insostenibile. La signora appare provata e chiede sostegno.

4

Il candidato discuta l'enunciato dell'art.32 del Codice Deontologico dell'Assistente Sociale.

La riservatezza e il segreto professionale costituiscono un diritto primario della persona e un obbligo per il professionista, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche o di materiali ad uso didattico, nelle ricerche e nella costituzione di banche dati, nei limiti previsti dalle normative vigenti. Nel lavoro con i gruppi, l'assistente sociale si adopera per impegnare i partecipanti al rispetto della riservatezza.

BUSTA UNO

1

La visita domiciliare è un'occasione di colloquio in un setting diverso; il candidato distingua brevemente gli obiettivi, le modalità più opportune, le possibili criticità.

2

Il candidato descriva la misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale, identifichi inoltre casi concreti.

3

Il signor Ian, ha circa settant'anni, da un mese è stato sfrattato da casa, momentaneamente vive presso un amico; si presenta al servizio comunale pretendendo un ricovero nella residenza per anziani della cittadina. Durante il colloquio racconta che è cittadino romeno, non ha parenti in Italia; ha vissuto fino ad oggi di piccoli lavoretti, di aiuti del Centro di Ascolto e del vicinato. Dice di non essere più in grado di fare niente a causa di svenimenti ricorrenti, poi presenta attestazione di dimissione volontaria dal Pronto soccorso di zona che registra sintomi da etilismo.

Riferisce di aver già parlato con l'assessore e di essere stato mandato da lui per ottenere il posto. Al termine del colloquio, aggredisce verbalmente l'operatore di segretariato, di fronte all'offerta di un nuovo appuntamento e di buoni pasto presso la mensa parrocchiale, quindi si allontana.

Il candidato assuma il ruolo dell'assistente sociale nell'equipe dell'ATS e individui le linee di intervento che ritiene più plausibili.

4

Il candidato argomenti il Codice Deontologico dell'Assistente Sociale nell'enunciato dell'art.31

L'assistente sociale che, nell'esercizio delle proprie funzioni, incorra in una omissione o in un errore che possano danneggiare la persona informa l'interessato ed attua ogni opportuna azione professionale di riparazione.

BUSTA QUATTRO

1

Il candidato descriva gli interventi dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari a sostegno della domiciliarità per persone con autosufficienza ridotta.

2

Simona, 30 anni, si rivolge al servizio sociale chiedendo aiuto rispetto al fratello, Michele di 24 anni. Michele in seguito ad un brutto incidente ha subito un danno cerebrale, la sua memoria a breve termine è compromessa. Simona racconta che lei e Michele sono orfani di madre e, in seguito al decesso del padre sei mesi prima, non ha avuto alternative che

prendere il fratello a vivere con sé. Lei ha un compagno che vive con loro e la situazione si sta facendo difficile da gestire: lei deve lavorare, vorrebbero portare avanti un progetto di famiglia con il compagno; un'amica di famiglia l'ha aiutata per un po' nel gestire il fratello dopo la morte del padre ma, anche lei, si sta tirando indietro.
Descriva il candidato le possibili linee di intervento nella situazione sopra descritta.

3

Formazione continua e supervisione quali strumenti a sostegno della professionalità dell'assistente sociale.

4

Il candidato commenti l'art. 41 del Codice Deontologico, presentando esempi di applicazione:

“L'assistente sociale favorisce l'accesso alle risorse, concorre al loro uso responsabile e contribuisce a ridurre lo svantaggio legato alla loro scarsa o mancata conoscenza. Parimenti favorisce la corretta e diffusa informazione sui servizi e sulle prestazioni erogate dal sistema in cui opera e, più in generale, dal sistema di welfare locale, regionale e nazionale, comunque articolato.”